

ORIGINALE

---



# COMUNE DI GALLICANO

Provincia di Lucca

## ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 142

SEDUTA DEL 13.12.2018

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021.**

L'anno **duemiladiciotto** e questo giorno **tredecim** del mese di **dicembre** alle ore **18.00**, nella residenza civica, si è riunita la giunta comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il dott. David Saisi nella sua qualità di sindaco.  
Sono presenti n. 4 assessori ed assente, sebbene invitato, n. 1 assessore, come segue:

---

1 - DAVID SAISI	SINDACO	Presente
2 - DINO PONZIANI	VICE SINDACO	Presente
3 - SERENA DA PRATO	ASSESSORE	Presente
4 - MAURIZIO BACCHINI	ASSESSORE	Presente
5 - RAFFAELLA ROSSI	ASSESSORE	Assente

---

Assiste la dott.ssa Silvana Citti, segretario del comune.

### IL PRESIDENTE

riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per l'assunzione delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione;

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Preso atto che l'art 3 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che le pubbliche amministrazioni debbano conformare la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'Allegato 1, ed ai seguenti principi contabili applicati:

- della programmazione (All. 4/1);
- della contabilità finanziaria (All. 4/2);
- della contabilità economico patrimoniale (All.4/3);
- del bilancio consolidato (All.4/4).

Preso atto delle variazioni apportate dal D.Lgs. n. 118/2011 ai seguenti articoli del D. Lgs. 267/2000:

- art. 162, comma 1: gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- art. 167, comma 1: nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- art. 170, comma 1: con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi;
- art. 183, comma 8: al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora

lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi.

Considerato che:

- il principio applicato alla Programmazione All. 4/1 al punto 9.3 e punto 9.4 prevede che l'unità di voto per il consiglio comunale sia costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, e che, comunque, la giunta comunale, unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio, trasmette, a titolo conoscitivo, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.
  
- il suddetto principio prevede che il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce; se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
  - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno (ora saldo di competenza finanziaria potenziata);
  - m) la nota integrativa;
  - n) la relazione del revisore dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio;
- lo stesso D.Lgs. 118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo (2019/2021) e di un Documento Unico di Programmazione per l'intero triennio di bilancio, in sostituzione della relazione previsionale e programmatica prevista dal D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che la giunta comunale, con deliberazione n. 85 del 26 luglio 2018 ha approvato il Documento Unico di Programmazione del triennio 2019-2021;

dato atto altresì che la giunta comunale, con deliberazione n. 141 assunta in data odierna, ha approvato la proposta di "Nota di aggiornamento del DUP 2019 – 2021".

Preso atto che la legge n. 208/2015 ("Legge di stabilità 2016") ha apportato, con l'art.1, disposizioni che hanno prodotto effetti sulla programmazione finanziaria degli enti locali, come di seguito indicato:

- comma 17 –abolizione TASI su abitazione principale ed aumento correlato dell'importo del Fondo di Solidarietà Comunale per compensare i comuni del conseguente minore gettito;
- comma 26 – per l'anno 2016 è sospeso il potere dei comuni di prevedere aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto al 2015, con eccezione degli aumenti della TARI finalizzati alla copertura integrale dei costi di gestione;
- comma 737 – per gli anni 2016 e 2017 i proventi delle concessioni edilizie possono essere utilizzati per il 100 % per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Preso atto, altresì, che la legge n. 205/2017 ("Legge di bilancio 2018"), con l'art.1, ha apportato ulteriori disposizioni in materia e, in particolare,:

- il comma 37 ha esteso al 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali di regioni ed enti locali, già disposto dall'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015, escludendo dal divieto di aumento la TARI e le entrate che hanno natura patrimoniale;
- il comma 433 modifica il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica includendo nel medesimo gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri finanziati solo con entrate proprie e sopprime altresì l'obbligo di allegare tale prospetto alle variazioni di bilancio;
- il comma 618 consente, sino al 31 dicembre 2018, di utilizzare l'anticipazione di tesoreria sino al limite di 5/12;
- il comma 687 estende sino al 2020 la possibilità di utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui;
- il comma 874 apporta rilevanti modifiche alla disciplina degli "spazi finanziari";
- il comma 882 introduce, a modifica del paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), un'ulteriore gradualità delle misure di accantonamento minimo obbligatorio al bilancio di previsione del Fondo Crediti di

Dubbia Esigibilità (FCDE) stabilendo tali percentuali nella misura del 75% per il 2018, 85% per il 2019, 95% per il 2020 e 100% per il 2021.

Preso atto infine che, con decorrenza 1° gennaio 2018, gli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione sono vincolati alle opere definite dal comma 460 della legge 232/2016, come modificato dalla legge n.172 del 4 dicembre 2017 di conversione del decreto legge 148/2017.

Considerato che l'articolo 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007), dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento mentre, in caso di mancata approvazione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Considerato che la giunta comunale, intendendo mantenere invariata la misura delle aliquote e tariffe di propria competenza, non ha provveduto ad adottare alcuna ulteriore deliberazione in merito disponendo pertanto la proroga delle tariffe ed aliquote in vigore per l'anno precedente.

Richiamate le sotto elencate deliberazioni precedentemente assunte dalla giunta comunale:

- deliberazione n. 139 in data 13.12.2018, con la quale è stata determinata la destinazione dei proventi derivanti da sanzioni per violazione alle norme del codice della strada”;
- deliberazione n. 140 in data 13.12.2018, con la quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 58 D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, è stato approvato l'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, necessario presupposto per l'adozione da parte del consiglio comunale, in sede di approvazione del bilancio, del piano triennale delle alienazioni.

Dato atto che la giunta comunale, con deliberazione n. 141 assunta in data odierna, ha approvato la proposta relativa a “Nota di aggiornamento al DUP 2019 – 2021”;

dato atto altresì che la Nota di aggiornamento al DUP, che costituisce il DUP definitivo per il triennio 2019/2021, comprende, tra l'altro, nella sezione operativa:

- il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019/2021, l'elenco annuale 2019 delle opere, nonché il programma biennale 2019/2020 delle acquisizioni di forniture e servizi, ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 50/2016;
- la programmazione del fabbisogno di personale ed il piano assunzionale per il triennio 2019/2021.

Richiamate inoltre:

- la deliberazione del consiglio comunale n. 19 del 26 aprile 2018, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2017;
- la deliberazione del consiglio comunale n. 34 in data 11 ottobre 2018, con la quale è stato approvato il bilancio consolidato di cui agli artt. 11-*bis* a 11-*quinques* del D.Lgs. 118/2011, relativo all'anno 2017.

Ritenuto, per quanto sopra, doversi procedere all'approvazione dello schema del bilancio di previsione 2019-2021.

Visto il D.Lgs.18 agosto 2000 n.267;

Deliberazione n. 142 del 13.12.2018

visto il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

vista la legge 27.12.2017, n. 205, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge di bilancio 2018);

visto il vigente statuto comunale;

visto il vigente regolamento comunale di contabilità:

## DELIBERA

1. DI APPROVARE il bilancio di previsione 2019-2021, redatto secondo gli schemi definiti dal D.Lgs. n. 118/2011 ed allegato al presente atto sub a), nelle risultanze di cui all'allegato;

2. di approvare i seguenti allegati allo schema di bilancio di previsione 2019-2021:

- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) All. e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione – NON SUSSISTE FATTISPECIE;
- f) All. f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) All. g) il rendiconto di gestione dell'esercizio 2017 interamente pubblicato sul sito istituzionale - sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE sottosezione BILANCI;
- h) All. h) il bilancio consolidato dell'esercizio 2017 interamente pubblicato sul sito istituzionale - sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE sottosezione BILANCI;
- i) All. i) le risultanze dei rendiconti dell'unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi all'esercizio 2016 pubblicati sul sito istituzionale - sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE sottosezione ENTI CONTROLLATI;

- j) All. j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- k) All. l) la deliberazione del consiglio comunale n. 19 del 26 aprile 2018, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2017;
- l) All. m) la deliberazione del consiglio comunale n. 34 in data 11 ottobre 2018, con la quale è stato approvato il bilancio consolidato di cui agli artt. 1-*bis* a 1-*quinques* del D.Lgs. 118/2011, relativo all'anno 2017.
- m) All. o) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del saldo di competenza finanziaria potenziata;
- n) All. p) la nota integrativa.

3. DI DARE INOLTRE ATTO che, ai sensi dell'articolo 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007), le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza, non oggetto di specifica determinazione per l'anno 2019, si intendono espressamente prorogate nelle misure vigenti;

4. DI DARE ATTO infine che lo schema di bilancio di previsione 2019/2021, unitamente ai relativi allegati sarà reso disponibile ai membri dell'organo consiliare, conformemente ai termini stabiliti dal regolamento di contabilità dell'ente e trasmesso all'organo di revisione economico- finanziaria per gli adempimenti di competenza.

5. DI COMUNICARE il presente atto in elenco ai capi gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

- Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;
- visto il testo unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 267/2000;
- con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese:

#### D E L I B E R A

DI APPROVARE la sopra riportata proposta di deliberazione.

Quindi, stante l'urgenza a provvedere:

- con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese:

#### D E L I B E R A

- DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000.

**COMUNE DI GALLICANO  
-PROV. DI LUCCA-**

Proposta deliberazione G.C.

Art.49 D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000  
e successive modifiche

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021.**

---

**UFFICIO PROPONENTE RAGIONERIA**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 si esprime parere favorevole:

- In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Gallicano, lì 13.12.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
MANUELA TORELLI

---

**UFFICIO RAGIONERIA**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 si esprime parere favorevole:

- In ordine alla regolarità in linea contabile della deliberazione.

Gallicano, lì 13.12.2018

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE  
Rag. Manuela Torelli



Letto e sottoscritto, all'originale dal presidente e dal segretario comunale.

**IL PRESIDENTE**  
Dott.David Saisi

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Silvana Citti

**PUBBLICAZIONE**

Pubblicata sul sito informatico del Comune di Gallicano ([www.comune.gallicano.lu.it](http://www.comune.gallicano.lu.it)) in data odierna, ai sensi dell'art. 32 comma 1 della legge 18.6.2009, n. 69.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO**  
Pierangelo Panelli

Lì, 20.12.2018

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia sul sito informatico del comune di Gallicano ([www.comune.gallicano.lu.it](http://www.comune.gallicano.lu.it)) dal 20.12.2018 al 04.01.2019 ai sensi dell'art. 124 comma 1 del decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000

**IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO**  
Pierangelo Panelli

Lì, .....

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ....., ai sensi dell'art. 134, comma 3 del decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000

**IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO**  
Pierangelo Panelli

Lì, .....